

#### Notizie dall'UE Settembre 2020

A cura di: Ufficio di Bruxelles- Antonella Pollazzi

Coronavirus: Commissione UE completa ventaglio di vaccini e conclude colloqui con sesto produttore. Il 9 settembre la Commissione europea ha concluso i colloqui esplorativi con la società BioNTech-Pfizer per l'acquisto di un potenziale vaccino contro la COVID-19. BioNTech-Pfizer è la sesta società con cui la Commissione ha concluso colloqui, dopo Sanofi-GSK il 31 luglio, Johnson & Johnson il 13 agosto, CureVac il 18 agosto e Moderna il 24 agosto. Il primo contratto, firmato con AstraZeneca, è entrato in vigore il 27 agosto. Il contratto previsto con BioNTech-Pfizer consentirebbe a tutti gli Stati membri dell'UE di acquistare il vaccino, nonché di donarlo ai paesi a basso e medio reddito o di reindirizzarlo verso i paesi europei. Si prevede che la Commissione disporrà di un quadro contrattuale per l'acquisto iniziale di 200 milioni di dosi per conto di tutti gli Stati membri, con un'opzione di acquistare fino a 100 milioni di dosi ulteriori, che verranno fornite non appena saranno dimostrate la sicurezza e l'efficacia del vaccino contro la COVID-19. BioNTech è un'azienda tedesca che collabora con la statunitense Pfizer per sviluppare un nuovo vaccino basato sull'RNA messaggero (mRNA). L'mRNA svolge un ruolo fondamentale nella biologia umana, trasferendo le istruzioni che ordinano alle cellule del corpo di produrre proteine per prevenire o combattere le malattie. I colloqui esplorativi conclusisi in data odierna dovrebbero portare alla stipula di un accordo preliminare di acquisto da finanziare tramite lo strumento per il sostegno di emergenza, che dispone di fondi destinati alla costituzione di un ventaglio di potenziali vaccini con profili diversi e prodotti da società diverse. La conclusione dei colloqui esplorativi con BioNTech-Pfizer, sottolinea la Commissione UE - rappresenta un passo importante verso la stipula di un accordo preliminare di acquisto, e quindi verso l'attuazione della strategia dell'UE per i vaccini adottata dalla Commissione il 17 giugno 2020. Si ricorda che l'obiettivo di tale strategia è garantire a tutti i cittadini europei vaccini di elevata qualità, sicuri, efficaci e a prezzi contenuti entro 12-18 mesi. Per ulteriori informazioni:

Strategia dell'UE sui vaccini Risposta dell'UE al coronavirus

Risposta al coronavirus: Commissione UE approva modifica Programma operativo Regione Toscana. Alla fine del mese di agosto la Commissione europea ha approvato la modifica del programma operativo della Toscana, che reindirizza 154,7 milioni di euro dal Fondo europeo di sviluppo regionale verso misure connesse al coronavirus. 10 milioni di euro saranno utilizzati per rafforzare il settore sanitario, €141 milioni per sostenere le PMI e €3,7 milioni per la digitalizzazione nelle scuole. Il tasso di cofinanziamento dell'UE sarà del 100%. La Toscana è stata tra le prime regioni italiane a beneficiare della flessibilità della politica di coesione.

Commissione UE sostiene la ricerca fondamentale sul plasma da convalescenti per curare il coronavirus

La Commissione europea ha annunciato l'11 settembre che sosterrà con 4 milioni di euro un nuovo progetto di ricerca, SUPPORT-E, che coordinerà gli sforzi per determinare se la trasfusione di plasma da convalescenti di Covid-19, utilizzando plasma di pazienti guariti, è una cura efficace e sicura.

Il finanziamento rientra nell'impegno di €1 miliardo della Commissione per la ricerca e l'innovazione sul Coronavirus, nel quadro di Horizon 2020, destinato allo sviluppo di vaccini, nuove cure e strumenti

diagnostici per prevenire la diffusione del virus. SOPPORT-E è guidato dall' Alleanza europea per il sangue e riunisce 12 importanti istituti di ricerca e centri clinici con capacità di ricerca di livello mondiale di sei Stati membri dell'UE e altri due partner extra-UE. I partner italiani sono l'Istituto Superiore di Sanità (IT); la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia e l' Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova. Il progetto coordinerà e consentirà studi clinici sulle trasfusioni di plasma da convalescenti effettuate in tutta Europa e contribuirà non solo a determinare la sicurezza e l'efficacia della terapia, ma anche a capire meglio quali pazienti dovrebbero essere trasfusi e come, e come si dovrebbero testare e selezionare le donazioni per garantire il miglior risultato terapeutico. Il progetto si aggiunge al portafoglio di azioni di ricerca e innovazione finanziate dall'UE e integra le politiche e le attività in materia di sanità pubblica che la Commissione coordina con gli Stati membri. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link.

Invito a manifestare interesse aperto a PMI innovative che sviluppano soluzioni per combattere il Covid19. Tre progetti MedTech Open Innovation Testbed (OITB) finanziati dall'Unione europea TBMED, MDOT e
SAFE-N-MEDTECH hanno lanciato un invito a manifestare interesse rivolto alle PMI MedTech con attività
volte a fronteggiare la pandemia COVID-19. L'obiettivo è poter fornire servizi agli innovatori selezionati e a
poter aiutare le imprese a inserirsi più velocemente sul mercato. Sono invitate a partecipare all'invito PMI
innovative, aziende, start-up e gli istituti di ricerca applicata che lavorano allo sviluppo di soluzioni per
combattere il virus. Il supporto che verrà fornito include:

- TBMED offre servizi agli sviluppatori del settore dei dispositivi medici ad alto rischio, in particolare per quanto riguarda la caratterizzazione, la prevenzione, la diagnosi, il trattamento, il follow-up e la previsione della prognosi del paziente correlata a COVID-19. Tali servizi includono, tra gli altri, dialoghi con l'ufficio basco di HTA (Health Technology Assessment), consulenza di esperti per sperimentazioni cliniche regionali e/o multinazionali su COVID-19 e la valutazione delle esigenze di tali società in materia di sperimentazioni cliniche.
- I Membri del progetto MDOT (che sviluppano processi per accelerare la valutazione della conformità dei dispositivi medici) offrono consulenza in materia di questioni normative e sviluppo tecnologico nei campi delle tecnologie di inalazione e dei sensori ambientali.
- <u>SAFE-N-MEDTECH</u> con la sua esperienza chiave nelle tecnologie mediche nanotecnologiche, offre servizi di convalida preclinica, accesso a biobanche e campioni di pazienti, scale-up e supporto normativo, valutazione della tecnologia e scansione dell'orizzonte.

Maggiori informazioni

Coronavirus research and innovation

Key enabling technologies: Advanced materials

60 milioni di euro dall'Iniziativa dell'EIT in risposta alla crisi a innovazioni d'avanguardia. Nell'ambito dell'impegno dell'UE a fronteggiare la crisi da coronavirus, l'<u>Istituto europeo di innovazione e tecnologia</u> ha annunciato l'8 settembre i risultati della sua Iniziativa in risposta alla crisi. Sono stati assegnati 60 milioni di EUR a 62 progetti innovativi e a 145 imprenditori di 32 paesi per far fronte alla pandemia e alla crisi che ne è derivata. I progetti selezionati contribuiranno a fornire soluzioni nell'ambito dei settori prioritari principali dell'EIT, che vanno dalla salute e dalla digitalizzazione all'alimentazione e alla mobilità urbana, per fronteggiare l'ampia gamma di sfide poste dalla crisi. Circa 1 500 innovatori di 44 paesi si sono candidati all'avvio dell'iniziativa il 14 maggio scorso. Il 30 giugno il comitato direttivo dell'EIT ha erogato i finanziamenti alle otto comunità della conoscenza e dell'innovazione, che hanno ora completato le procedure di selezione. Tutte le attività dell'EIT in risposta alla crisi devono essere completate entro la fine del 2020. Maggiori informazioni sono disponibili nel comunicato stampa dell'EIT.

**Commissione UE adotta il Model Grant Agreement di Horizon Europe.** La Direzione Generale Bilancio della Commissione europea ha adottato il Model Grant Agreement (MGA) di Horizon Europe, che sarà utilizzato a partire dal 2021 (<u>Decisione C(2020) 3759 final</u>). Il nuovo MGA è stato redatto nell'ottica della semplificazione e dell'armonizzazione delle regole e dei processi nel contesto europeo. Il nuovo modello

contrattuale troverà infatti applicazione in tutti i programmi europei a gestione diretta (non solo in Horizon Europe) finanziati nell'ambito del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), prendendo così il nome di "Corporate Model Grant Agreement", proprio in virtù dell'ampio utilizzo. Esistono elementi di continuità con Horizon 2020 ma anche notevoli cambiamenti, soprattutto con riferimento a specifici temi (es. costo del personale). L'approccio adottato dalla Commissione UE ha consentito di salvaguardare tutto ciò che finora ha funzionato in maniera efficiente, andando però a perfezionare o a rinnovare gli elementi i che invece complicavano o appesantivano il sistema. Ad ogni modo, trattandosi di un modello "corporate", gli articoli che ritroviamo nel nuovo MGA non disciplinano tutti le componenti implementative di Horizon Europe, ma esclusivamente gli aspetti finanziari comuni a tutti i programmi nei quali troverà applicazione. Infatti, gli elementi caratterizzanti ciascuno di essi saranno definiti in un documento allegato al Corporate MGA (Annex) e che, per quanto riguarda Horizon Europe, è attualmente in fase di definizione (i principali contenuti saranno IPR; etica; Open Access;...). E' possibile consultare il testo del "Corporate MGA" adottato dalla Commissione al seguente Link

Nello specifico il MGA di Horizon Europe sarà strutturato nella seguente maniera:

Corporate MGA (Core part)	Annex (Special rules)
Options at:  Programme-level Call-level Grant-level	Programme-specifics rules(for Horizon Europe):  IPR  Open Aceess  Research Integrity  Researchers working conditions  etc

Fonte: Apre

COVID-19: 128 milioni di euro dall'Ue a 23 nuovi progetti di ricerca. Nel mese di agosto la Commissione europea ha annunciato che sosterrà con 128 milioni di euro altri 23 nuovi progetti di ricerca. I fondi, assegnati nell'ambito del programma di ricerca e innovazione dell'UE Horizon 2020, fanno parte dell'importo di 1,4 miliardi di euro che la Commissione ha impegnato a favore dell'iniziativa di "Risposta globale contro il coronavirus", varata dalla Presidente Ursula von der Leyen nel maggio 2020. Molti dei 23 progetti selezionati hanno una dimensione internazionale cha va oltre l'UE e i paesi associati, con 34 organizzazioni coinvolte in 16 paesi extra-UE, compresi paesi associati al programma Horizon 2020 (Bosnia-Erzegovina, Israele, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia) e paesi terzi (Argentina, Australia, Brasile, Colombia, Congo, Gabon, India, Corea, Sud Africa e Stati Uniti). Il finanziamento, ha sottolineato la Commissione Ue, consentirà ai ricercatori di far fronte alla pandemia e alle sue conseguenze potenziando la capacità industriale di produrre e diffondere soluzioni prontamente disponibili, sviluppare tecnologie mediche e strumenti digitali, studiare meglio gli impatti comportamentali e socioeconomici della pandemia e trarre insegnamenti da grandi gruppi di pazienti (coorti) in tutta Europa. In particolare i nuovi progetti riguardano:

- il riorientamento della produzione verso la rapida messa a disposizione di forniture e attrezzature mediche essenziali necessarie per la sperimentazione, la cura e la prevenzione, ad esempio mediante lo stampaggio a iniezione e la produzione additiva (stampa 3D), la produzione adattativa, i metodi della catena di approvvigionamento;
- lo sviluppo di tecnologie mediche e strumenti digitali per migliorare l'individuazione e la sorveglianza della malattia e l'assistenza ai pazienti, ad esempio attraverso lo sviluppo di nuovi dispositivi per una diagnosi più rapida, meno cara e più facile (anche a distanza) oltre a nuove tecnologie per proteggere gli operatori sociosanitari;
- l'analisi degli impatti comportamentali e socioeconomici delle risposte date dai sistemi di sanità pubblica nazionali, ad esempio per quanto riguarda la salute mentale, compresi gli aspetti specifici

di genere relativi ai fattori di rischio e l'onere socioeconomico, al fine di sviluppare orientamenti inclusivi per i responsabili politici e per le autorità sanitarie e migliorare la preparazione per eventi analoghi in futuro;

- gli insegnamenti tratti da grandi gruppi di pazienti (coorti) stabilendo una rete di collegamento tra le coorti esistenti nell'UE e nel resto del mondo per valutare l'esposizione a determinati fattori di rischio allo scopo di comprendere meglio le possibili cause della malattia e migliorare la capacità di risposta al virus e a future minacce per la salute pubblica;
- il rafforzamento della collaborazione tra le coorti esistenti nell'UE e nel resto del mondo attraverso la creazione di reti di istituti di ricerca che raccolgono dati sull'assistenza ai pazienti allo scopo di studiare le caratteristiche di questi ultimi, i fattori di rischio, la sicurezza e l'efficacia delle terapie e delle strategie potenziali contro il coronavirus.

Questo nuovo invito speciale nell'ambito di Horizon 2020 integra <u>le misure precedenti volte a sviluppare strumenti diagnostici, terapie e vaccini</u>.

#### Per ulteriori informazioni

- Scheda informativa 23 nuovi progetti di ricerca contro il coronavirus
- Secondo invito speciale a manifestare interesse nell'ambito di Orizzonte 2020
- Sito web su <u>Ricerca e innovazione dell'UE per contrastare il coronavirus</u>
- Risposta della Commissione al coronavirus
- Sito web sulla risposta globale al coronavirus

Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime italiano di 1,6 milioni di EUR a sostegno delle associazioni sportive e degli enti sportivi colpiti dalla pandemia di coronavirus. La Commissione europea ha approvato un regime italiano di 1,6 milioni di EUR per sostenere le associazioni sportive e gli enti sportivi amatoriali che sono stati particolarmente colpiti dall'epidemia di coronavirus. Il regime è stato approvato a norma del quadro temporaneo in materia di aiuti di Stato. Il sostegno pubblico, aperto a tutte le associazioni ed enti dilettantistici registrati in Italia, assumerà la forma di garanzie di Stato a titolo gratuito del 100% su prestiti a tasso agevolato. L'obiettivo del regime è aiutare i beneficiari ad affrontare la carenza di liquidità e le difficoltà di accesso al mercato del credito cui sono confrontati a causa della pandemia di coronavirus. La Commissione ha constatato che il regime italiano è conforme alle condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, l'aiuto non supererà l'importo di 800 000 euro per impresa, come previsto dal quadro di riferimento temporaneo, e il regime è limitato nel tempo fino al 31 dicembre 2020. Per maggiori informazioni sul quadro di riferimento temporaneo e su altre azioni intraprese dalla Commissione per far fronte all'impatto economico causato dall'epidemia del coronavirus, cliccare qui. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.58208 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della Commissione sulla concorrenza una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

Commissione UE e ufficio regionale europeo dell'OMS rafforzano il partenariato e la cooperazione sanitaria. Nel quadro della 70° sessione del Comitato regionale per l'Europa, l'ufficio regionale europeo dell'OMS e la Commissione pubblicheranno una dichiarazione congiunta dal titolo "Un partenariato per la salute in Europa più profondo e orientato ai risultati". La dichiarazione riguarda la cooperazione in cinque settori prioritari: sicurezza sanitaria, sistemi sanitari, malattie non trasmissibili con particolare riferimento al cancro, sistemi alimentari sostenibili e salute, e cooperazione sanitaria con i paesi terzi. L'intervento di apertura della Commissaria Kyriakides sarà disponibile <u>qui</u>

Iniziativa dei cittadini europei: la Commissione registrerà l'iniziativa "Diritto alle cure". La Commissione europea ha deciso di registrare un'iniziativa dei cittadini europei (ICE) dal titolo "Diritto alle cure" (*Right to* 

cure). Gli organizzatori invitano l'Unione europea ad "anteporre la salute pubblica al profitto privato [e] a far sì che i vaccini e i trattamenti contro le pandemie siano un bene pubblico mondiale, liberamente accessibile a tutti". Gli obiettivi dell'iniziativa sono:

- 1. garantire che i diritti di proprietà intellettuale, compresi i brevetti, non ostacolino l'accessibilità o la disponibilità di qualsiasi futuro vaccino o trattamento contro la COVID-19;
- 2. garantire che la legislazione dell'UE in materia di esclusività dei dati e di mercato non limiti l'efficacia immediata delle licenze obbligatorie rilasciate dagli Stati membri;
- 3. introdurre per i beneficiari di finanziamenti dell'UE obblighi giuridici di condivisione delle conoscenze, della proprietà intellettuale e/o dei dati relativi alla tecnologia sanitaria per la COVID-19 in un pool tecnologico o di brevetti;
- 4. introdurre per i beneficiari di finanziamenti dell'UE obblighi giuridici di trasparenza dei finanziamenti pubblici e dei costi di produzione e clausole di trasparenza e di accessibilità unitamente a licenze non esclusive.

A partire dalla registrazione (avvenuta in data 21 agosto 2020) gli organizzatori avranno a disposizione 1 anno per raccogliere 1 milione di firme e dichiarazioni di sostegno in almeno 7 Stati membri. In questo caso la Commissione dovrà reagire entro 6 mesi, decidendo se dare o meno seguito alla richiesta e motivando in ogni caso la decisione. L'iniziativa dei cittadini europei, varata nel 2021, è prevista dal trattato di Lisbona come strumento per fare in modo che possano influire sul programma di lavoro della Commissione e proporre atti giuridici nei settori di competenza. Per ulteriori informazioni

ICE "Diritto alle cure"

Sito web dell'iniziativa dei cittadini europei

Invito a inviare contributi alla Commissione sulla nuova missione dell'UE per combattere il cancro. Il primo settembre la Commissione europea ha pubblicato un <u>invito a presentare idee</u> (calls for ideas) per raccogliere commenti e suggerimenti dei cittadini che contribuiranno a definire le nuove <u>missioni del programma Horizon Europe</u>, che costituiscono una novità del prossimo programma quadro di ricerca e innovazione 2021-2027. A giugno, i comitati delle missioni, un'ampia gamma di esperti indipendenti, hanno presentato le <u>prime proposte di missioni dell'UE</u> e durante l'estate si sono svolti <u>eventi online</u> in tutta Europa per ascoltare le priorità delle persone. Le missioni selezionate saranno annunciate alla fine del 2020 e avviate nel 2021. Per maggiori informazioni cliccare <u>qui</u>.

Politica di coesione: Commissione UE lancia consultazione pubblica sull'iniziativa relativa agli investimenti interregionali in materia di innovazione aperta fino al 30 settembre. La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica per raccogliere i contributi delle parti interessate in merito all'iniziativa sugli investimenti interregionali in materia di innovazione (Interregional Innovation Investment initiative, I3) che la Commissione ha proposto di istituire nel prossimo periodo di programmazione. L'obiettivo è raccogliere idee per ulteriori sviluppi di questo nuovo strumento, in particolare per quanto riguarda aspetti specifici quali i settori prioritari per gli investimenti, i collegamenti con le priorità dell'UE, i meccanismi di attuazione, il tipo di sostegno, le esigenze in materia di investimenti, le situazioni di fallimento di mercato, la propensione agli investimenti e altro ancora. Sono invitati a partecipare tutti gli attori interessati pubblici (es: le Autorità di gestione) e privati (imprese), incluse le piattaforme tematiche di specializzazione intelligente S3. La Commissione è interessata, tra l'altro, a capire anche come poter attivare le sinergie e complementarietà dei fondi Ue, nazionali e regionali. Il periodo 2021-2027 cercherà di rafforzare la cooperazione interregionale per l'innovazione tramite il Fondo europeo di sviluppo regionale, con una dotazione di bilancio approssimativa di 500 milioni di EUR. In tale contesto, la Commissione ha proposto di istituire una nuova iniziativa relativa agli investimenti interregionali in materia di innovazione per aiutare gli attori coinvolti nelle strategie di specializzazione intelligente (S3) a formare cluster nonché ad intensificare e promuovere l'innovazione sul mercato europeo. L'obiettivo è mobilitare investimenti pubblico-privati, aumentando l'impatto del bilancio disponibile. La consultazione terminerà il 30 settembre 2020.

#### **EVENTI**

22-24 settembre 2020 – Edizione 2020 European Research & Innovation Days. L'evento, in modalità online, è organizzato dalla Commissione europea. Il programma e le indicazioni per la registrazione sono disponibili al seguente link. L'evento rappresenta un'opportunità unica per ricercatori, imprenditori, policy-makers e società civile di partecipare al dibattito sul futuro della ricerca e dell'innovazione. Queste giornate consentiranno infatti di fare il punto sui risultati della ricerca nella risposta globale alla pandemia e riflettere sulle modalità in cui la ricerca scientifica d'avanguardia dovrà declinarsi per superare le principali sfide attuali. Ai partecipanti verranno offerte opportunità di networking e potranno diventare parte attiva del cambiamento. Dalla crisi sanitaria, a quella climatica, alla costruzione di un mondo digitale, nel corso dell'evento si discuteranno varie tematiche di estrema attualità a ridosso del lancio di Horizon Europe, il programma quadro per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2017, e dell'adozione una rinnovata European Research Agenda. L'iniziativa si articolerà in 3 giorni di coprogettazione delle future policy, gruppi di discussione ed opportunità di match-making. Le sessioni interattive consentiranno ai partecipanti l'opportunità di fornire input sulle modalità in cui le politiche ed i finanziamenti europei possano contribuire a spianare la strada verso un futuro verde, digitale e resiliente.

## La Policy Conference e gli Hubs

Il cuore dell'evento sarà costituito dalla <u>Policy Conference</u>, durante la quale si analizzeranno le problematiche cruciali a livello internazionale, si esploreranno le connessioni tra esse e si rifletterà su come i **finanziamenti** per progetti di ricerca e innovazione siano strategici in questo contesto. La conferenza sarà articolata in **10 hubs** che copriranno i seguenti temi:

- -Hub 1: Research & Innovation policy
- -Hub 2: Green Deal
- -Hub 3: <u>Digitalization Making technology work for people</u>
- -Hub 4: Developing and implementing Horizon Europe
- -Hub 5: EU missions- Get involved!
- -Hub 6: Smart implementation and synergies
- -Hub 7: International cooperation
- -Hub 8: European Innovation Council
- -Hub 9: European Institute of Innovation and Technology (EIT)
- -Hub 10: European Research Council

### Info day sulla Call Green Deal

La conferenza sarà l'occasione per presentare ufficialmente il <u>nuovo invito a presentare</u> <u>proposte</u> di Horizon 2020 dedicato al **Green Deal**. Questa nuova call mobiliterà la ricerca e l'innovazione per promuovere una **transizione sociale equa e sostenibile**, sostenendo progetti in grado di fornire risultati tangibili e visibili in tempi relativamente brevi. Saranno dunque sostenuti **progetti pilota e dimostrativi** e prodotti innovativi per attuare la transizione verde e digitale. Saranno inoltre incoraggiate la **sperimentazione** e l'**innovazione sociale** per nuove modalità di coinvolgimento della società civile e di responsabilizzazione dei cittadini. La scadenza per la presentazione di questi progetti sarà a **fine gennaio 2021**. Il programma dell'Info day è consultabile al <u>Link</u>. Gli aggiornamenti saranno pubblicati <u>qui</u>. Contatto per ulteriori informazioni: <u>Pascale.Dupont@ec.europa.eu</u>

# **Iniziativa Science is Wonderful**

Altra iniziativa di punta sarà l'esibizione virtuale "Science is Wonderful!" che darà visibilità a 40 progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea che hanno un impatto diretto sulla vita dei cittadini. L'esibizione si rivolge a giovani delle scuole e a singoli cittadini che, attraverso un'apposita piattaforma, potranno incontrarsi e confrontarsi con ricercatori esperti, partecipare ad esperimenti scientifici, giochi, e un'ampia varietà di attività online in diverse lingue.

21-29 settembre Webinar PROMIS - Piano di Formazione Nazionale. Il ProMIS, Programma Mattone Internazionale Salute organizza una serie di webinar tecnici che riguardano i diversi aspetti della progettazione europea. La partecipazione ai webinar è gratuita. Lista dei prossimi seminari in programma:

- 21.09.2020 Il partenariato: dalla costruzione del consorzio alla gestione dei partner di progetto (10h30-11h30).
- 28.09.2020 Tecniche di coinvolgimento degli stakeholder e end-user (approccio partecipato) (10h30-11h30)
- 29.09.2020 Come scrivere la sezione "impact" (incluso il calcolo costo/benefici) o e come realizzare un piano di sostenibilità reale ed efficace nella preparazione del progetto (10h30-11h30) possibile iscriversi ai webinar, a partire dal settembre, link: https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie fase02.aspx?ID=9224

24 Settembre - Conferenza online della presidenza tedesca: "Partnerships for Physical activity and sport-Be(come) Active!" (24 settembre 2020). La conferenza online collegherà virtualmente i portatori d'interessi nazionali ed europei dei settori dello sport, della sanità e della pianificazione urbana di tutta Europa in un formato innovativo e adeguato al momento. Link: https://www.presidency-conference.de/

#### 25 settembre 2020 - Giornata europea dello sport scolastico

È

Essere attivi aiuta i bambini a essere più sani, a imparare meglio e a godere di una maggiore salute in una fase successiva della vita. In questa giornata gli allievi delle scuole sono incoraggiati a essere attivi correndo, saltando, camminando e ballando - per 120 minuti, con l'obiettivo di fare in modo che inizino in modo sano il nuovo anno scolastico. https://www.essd.eu/it/

26 ottobre - EU Health Summit "Time for Action -A shared vision for the Future of Health in Europe - Solo online. L'evento, organizzato dalla EU Health Coalition, prevede la partecipazione della Commissarie europee Stella Kyriakides (Salute), Mariya Gabriel (Ricerca e Innovazione) e del Ministro della salute tedesco (Presidenza tedesca UE) Jens Spahn. Link al sito Registrazione.

## INVITI A PRESENTARE PROPOSTE E BANDI DI GARA EUROPEI COVID-19

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di Covid-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente. La lista delle opportunità è disponibile sul Portale

## Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza Covid-19.

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul Sito ufficiale (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020. In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link: <u>Covid-19 outbreak: H2020 calls updates;</u> <u>Funding & tender opportunities</u>